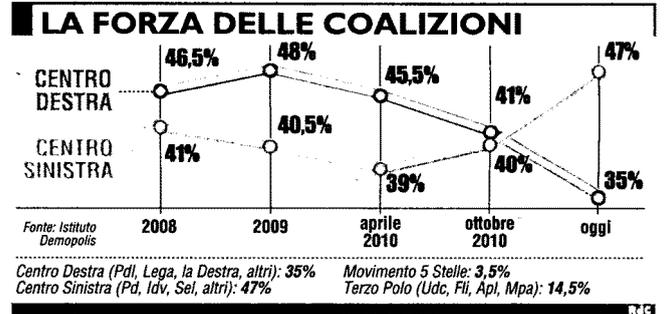
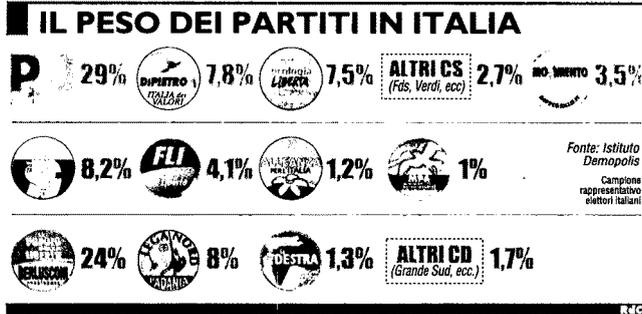


ISTITUTO DEMOPOLIS LE INTENZIONI DI VOTO DEGLI ITALIANI: PD PRIMO PARTITO CON IL 29% Sondaggio: cade il Pdl, Terzo Polo al 15 %



BOLOGNA

IL CENTROSINISTRA al 47%, circa 12 punti in più della coalizione Pdl-Lega, un vantaggio mai registrato negli ultimi 17 anni. È quanto emerge dal barometro politico di novembre dell'istituto nazionale di ricerche Demopolis diretto da Pietro Vento. Se ci si fosse recati oggi alle urne, secondo l'indagine, lo scenario politico avrebbe rivelato un ribaltamento dei rapporti di forza tra le due principali coalizioni. L'indagine demoscopica è stata condotta dal 19 al 22 novembre scorsi, con metodologia catti-cawi, su un campione di mille intervistati, rappresentativo dell'universo degli elettori italiani.

LE INTENZIONI di voto segnalano una crescita per il Terzo Polo che sfiora il 15% (per la prima volta **MURC** di Casini supera l'8%). La Lega Nord, oggi unico partito all'opposizione, riparte da un 8%, il valore più basso degli ultimi quattro anni. Sel di Vendola e Idv si attestano tra il 7 e l'8%. Per ciò che riguarda i due schieramenti principali, secondo i dati del barometro politico dell'istituto Demopolis, il Pd di Bersani sarebbe oggi, con il 29%, il primo partito del Paese. Sul fronte opposto il Pdl si attesterebbe al 24% con una emorragia di quasi 5 milioni di voti rispetto al 2008, sintomo di un chiaro disorientamento dell'elettorato: su 100 elettori che avevano scelto il Pdl alle Politiche, un terzo non riconfermerebbe il voto. L'indagine rileva, infine, che è molto alto, intorno al 28%, il numero di quanti resterebbero a casa perchè delusi, disorientati e indecisi sull'eventuale scelta da compiere nell'ipotesi di un ritorno alle urne.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

